GRUPPO
VECCHIA TOSCANA S.p.A.

# BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ** 2023

Gruppo Vecchia Toscana SpA con sede legale ed operativa in Fucecchio (FI) via Sicilia, 1, iscritta al Registro delle Imprese di FI: 00490830460, Cap. Soc. Euro 5.000.000 i.v. Informativa 2-1 Dettagli organizzativi

# Indice

**Lettera agli stakeholder** 4
**Highlights** 7
**Storia** 8
**Materialità** 10
**Certificazioni** 12
**Marchi** 13

## 01
## L'organizzazione

**1.1** Dettagli organizzativi 15
**1.2** Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto 16
**1.3** Assurance esterna 17
**1.4** Attività, catena del valore e altri rapporti di business 17
**1.5** Attività e lavoratori dipendenti 22
**1.6** Struttura e composizione della governance 23
**1.7** Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile 26

## 02
## L'ambiente

**2.1** L'ambiente 35
**2.2** I materiali in ingresso ed uscita 37
**2.3** L' Energia 41
**2.4** L'Acqua 43
**2.5** Le Emissioni 47
**2.6** Economia Circolare 49

## 03
## Le persone

**3.1** Le persone 55

**Indice GRI** 64

# Lettera agli stakeholder

Caro lettore,

il contesto in cui vede la luce questo report conferma e, se possibile, amplifica le nostre preoccupazioni circa lo scenario internazionale riportate nel nostro documento relativo all'anno precedente, sia per il perdurare del conflitto Russia-Ucraina che per l'insorgere della crisi fra Israele e Hamas, scoppiata a seguito dell'attacco di quest'ultima contro Israele lo scorso 7 Ottobre con Israele che ha immediatamente dichiarato lo stato di guerra, ponendosi quale obbiettivo ufficiale la liberazione degli ostaggi israeliani portati nella striscia di Gaza e l'occupazione militare dell'area medesima con la cancellazione definitiva di Hamas.

Quale diretta conseguenza, lo scenario economico si è fortemente contratto, con una drastica e improvvisa riduzione degli ordinativi cui hanno fatto immediatamente seguito molteplici iniziative del nostro management finalizzate al contenimento dei costi per il mantenimento della sostenibilità economica e finanziaria.

**Tale sostenibilità, lo si deve sempre tenere a mente, è elemento indispensabile nell'ambito delle iniziative attuate per il raggiungimento di una sempre maggiore sostenibilità ambientale: in altri termini, ove non vi sia sostenibilità economico-finanziaria, non potranno trovare spazio azioni finalizzate al miglioramento delle condizioni in campo sociale e ambientale.**

Gli stessi marchi del lusso hanno dovuto forzosamente rivedere le proprie politiche espansive e di sviluppo, motivate anche dal repentino cambio delle abitudini di consumo del mercato cinese, ormai da tempo uno dei loro principali bacini di espansione.

Particolare attenzione è stata posta nella **tutela e salvaguardia dei posti di lavoro,** con iniziative volte alla loro conservazione, in modo da preservare intatto il patrimonio tecnico acquisito negli anni e da sempre un elemento caratterizzante la nostra realtà produttiva.

**Sempre con riferimento al mondo del lavoro, la nostra azienda ha continuato e continuerà a ricercare una sempre maggiore integrazione fra culture e abitudini diverse, più che mai convinta che in un mondo sempre più aperto (nonostante da più parti si inneggi alle chiusure e alla costruzione di muri) il confronto fra esperienze diverse sia l'unica fonte di progresso culturale ed economico ed è solo partendo dal basso, ovvero dal dialogo fra i singoli individui, che tale progresso possa essere concretamente realizzato.**

Sempre positivi sono i riscontri ottenuti dalla pubblicazione dei nostri report di sostenibilità, redatti in conformità agli standards GRI e, al riguardo, abbiamo già in preparazione lo schema di lavoro per il prossimo bilancio (2024) che vedrà la luce secondo i nuovi standard di rendicontazione emanati dall'EFRAG.

È proseguita la nostra interlocuzione con gli stakeholders esterni attraverso la procedura prevista dagli standards stessi e nel presente report ne troverai i risultati.

Ed è infine con immutata fiducia, nonostante gli scenari descritti, che licenziamo il presente documento invitandoTi alla sua lettura.

GVT
GRUPPO
VECCHIA TOSCANA S.p.A.

**Il Presidente**
Valerio Testai

# Highlights

1

**Riduzione intensità energetica:**

**- 26%**
Energia per mq venduto

**- 19%**
Energia per kg messo in produzione

2

**Aumento del valore aggiunto distribuito:**

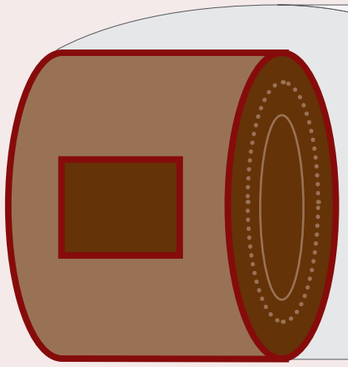
**+8%**

3

**Diminuzione gr COV/mq venduto:**

**-7%**

# Storia



**1957**
Inizio attività del fondatore Guglielmo Testai

**1979**
Costruzione del nuovo e attuale stabilimento di circa 10mila mq coperti

**1991**
Morte del fondatore e assunzione della guida da parte del figlio Valerio Testai

**2008**
Fusione tra le varie società del gruppo in un'unica azienda

**2014**
Acquisizione dello storico marchio ILCEA di Torino

**2020**
Rilancio e potenziamento della produzione con concia vegetale

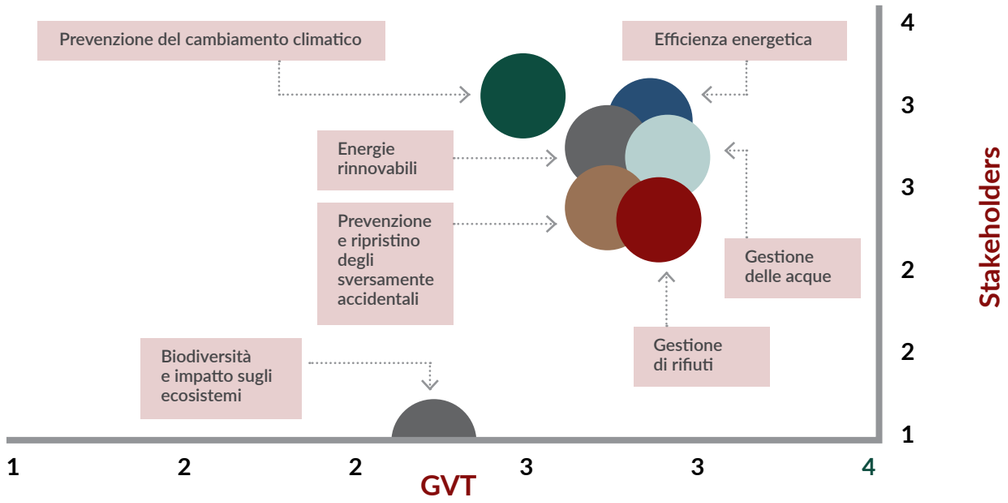
**2021**
Inizio processo di certificazione

**2022**
Redazione del primo bilancio di sostenibilità secondo gli standards GRI relativo al 2021

# Materialità

Nei grafici che seguono viene esposto il risultato dell'analisi di materialità condotta secondo le indicazioni dello standard GRI 2021 e validata dal massimo organo di governo.
Con la redazione del bilancio dell'esercizio 2024 GVT si propone una adesione graduale al nuovo Standard ESRS e **procederà con un nuovo processo di definizione dei temi materiali secondo le due direttrici materialità di impatto e materialità finanziaria.**

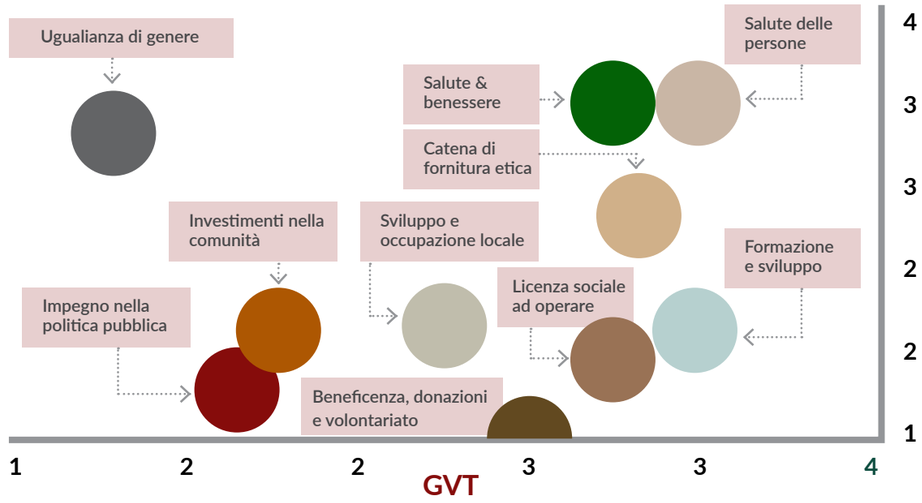
## Matrice di materialità - temi ENVIRONMENT



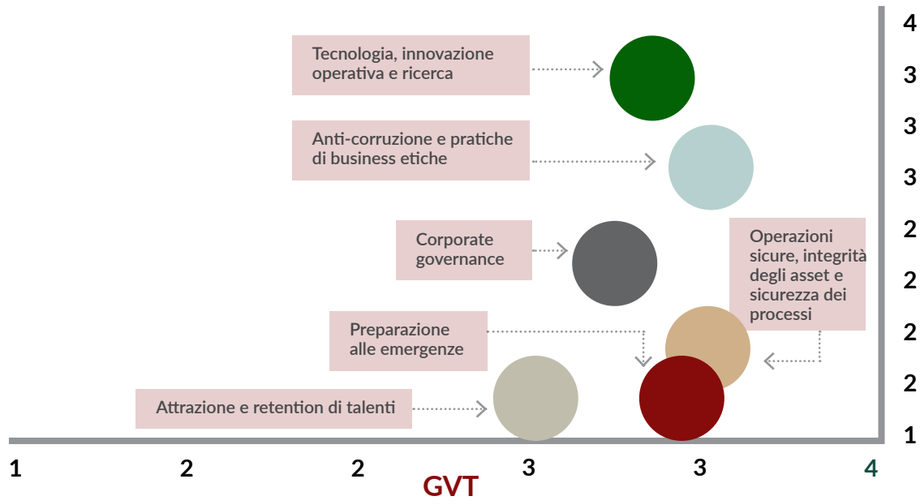


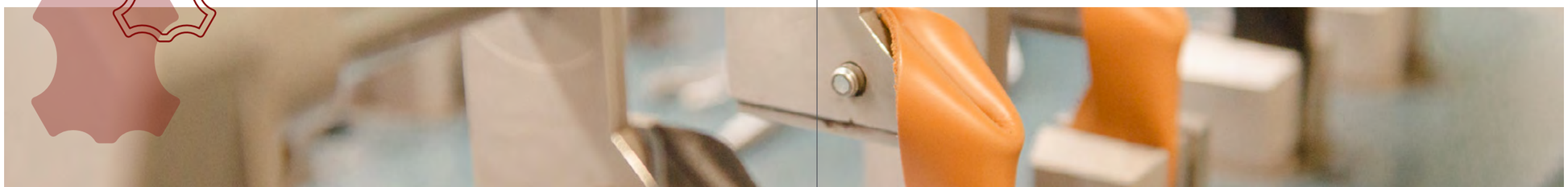



## Matrice di materialità - temi SOCIAL




## Matrice di materialità - temi GOVERNANCE



# Certificazioni

GVT ha implementato e mantiene attivo un **Sistema di Gestione Ambientale** che soddisfa i requisiti della norma **UNI EN ISO 14001-2015.**

| | |
|---|---|
| **ICEC** | **UNI EN 16484**<br>**DENOMINAZIONE DI ORGINE ITALIANA DELLE PELLI** |
| **ICEC** | **ISO 9001**<br>**SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001** |
| **ICEC** | **TS_SC410 TRACCIABILITA' MATERIE PRIME (*)** |
| **ICEC** | **ISO 14001**<br>**SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 14001-2015** |
| **LWG** | **PROTOCOLLO AMBIENTALE** |
| **ICEC** | **CERTIFICATO DI SOSTENIBILITÀ** |
| **UNIC** | **CODICE DI CONDOTTA E RESPONSABILITA' SOCIALE** |
| **LWG** | **CERTIFICAZIONE LWG (LEATHER WORKING GROUP) RATING SILVER** |

*(*) ottenuta nel corso del 2022 e riferita anche al rispetto del welfare animale*





# I Marchi

**I marchi registrati di Gruppo Vecchia Toscana sono i seguenti:**

- GVT
- Vecchia Toscana
- Ilcea
- Multipel

GRUPPO
VECCHIA TOSCANA S.p.A.

# 1.
# L’organizzazione





## 1.1
## Dettagli organizzativi

Informativa 2-1

**Il presente capitolo contiene informative sulle prassi di rendicontazione, sulle attività svolte e sui lavoratori, sulla governance, sulla strategia, sulle politiche, le pratiche e il coinvolgimento degli stakeholder. Tali informazioni illustrano il profilo e le dimensioni dell’organizzazione, offrendo un quadro di contesto importante per capirne meglio gli impatti.**

Gruppo Vecchia Toscana Spa da sempre effettua la **lavorazione delle proprie pelli** nello storico complesso produttivo di Ponte a Cappiano, Fucecchio (FI) che può contare su una superficie di oltre **25.000 mq** di cui **18.000 mq coperti.**
Si rivolge ad una clientela nazionale ed internazionale. Per una migliore comprensione del mercato di riferimento si riportano, a seguire, alcuni dati relativi alla ripartizione dei ricavi suddivisi per area geografica. Non si rilevano particolari differenze nel mix se non un contenuto incremento delle vendite in Italia con correlata contrazione delle vendite nella UE.
Nessun prodotto trattato da GVT è vietato in determinati mercati; ulteriormente, nessuno di essi è oggetto di pubblico dibattito da parte degli stakeholder.

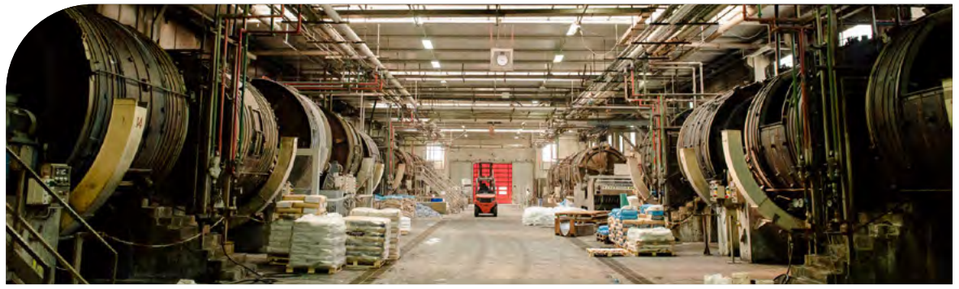
**25.000 mq**

# 1.2

# Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto

**Informativa 2-3**

Il presente report di sostenibilità si riferisce all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2023 in comparazione con i dati 2022 e 2021 e coincide con il periodo di rendicontazione economico finanziaria. Rappresenta la terza edizione del documento e viene redatto secondo lo Standard GRI. 2021 emanato dal Global Reporting Initiative con livello di applicazione **"in accordance with".**



È stato validato dall'Organo amministrativo e verrà pubblicato sul sito web della società ***(www.vecchiatoscana.com)***

Gli indicatori sono stati scelti sulla base dell'analisi di materialità condotta e riportata in apposita sezione del presente documento. I dati e le informazioni sono stati forniti dalle diverse funzioni aziendali e fanno riferimento a fonti interne gestionali. Al fine di assicurare l'attendibilità delle informazioni riportate è stato privilegiato l'uso di grandezze misurabili, evitando il più possibile il ricorso a stime. Si segnala che non è stata effettuata alcuna revisione delle informazioni relative ai periodi precedenti.

**GVT ha scelto di redigere il presente rendiconto senza applicare i nuovi standard europei ESRS emanati dall'EFRAG in quanto ritiene importante attendere la pubblicazione dei primi bilanci redatti in conformità al suddetto standard da parte delle società obbligate dalla Direttiva CSRD per fare proprie le best practices.**

È interesse della società avviare comunque nell'esercizio 2024 la revisione dell'analisi di materialità secondo quanto disposto dagli ESRS 1 e 2. Per ulteriori informazioni circa il presente documento, è possibile contattarci al seguente indirizzo email:
***sustainability@vecchiatoscana.com***





# 1.3

# Assurance esterna

**Informativa 2-5**

GVT redige la **rendicontazione di sostenibilità** su base volontaria, pertanto, il presente bilancio non è stato sottoposto a revisione indipendente esterna. GVT ha ottenuto, e costantemente rinnova, le **certificazioni di qualità** evidenziate nel corpo del presente documento. Le certificazioni sono rilasciate da parte di soggetto terzo indipendente con validazione dei relativi processi. La presente rendicontazione non finanziaria può pertanto vantare un alto livello di accountability. Il bilancio economico finanziario è sottoposto a regolare revisione legale. Le informazioni finanziarie ed il rinvio alle stesse all'interno del presente documento sono supportate dall'attività del nominato organo di controllo.

# 1.4

# Attività, catena del valore e altri rapporti di business

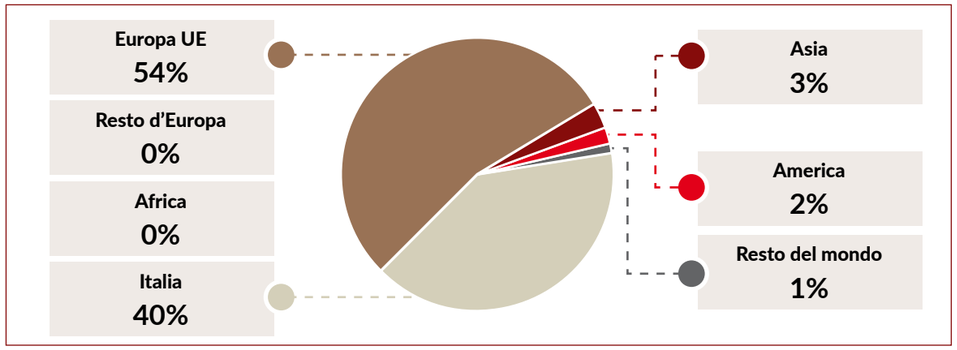
**Informativa 2-6**

**La strategia aziendale di GVT è quella di effettuare la lavorazione dei pellami a ciclo completo, ovvero partire dall'acquisto dei pellami grezzi direttamente dai macelli/allevatori/industria alimentare del lusso con affidamento a soggetti terzi solo di limitate fasi di lavorazione dei pellami stessi.**

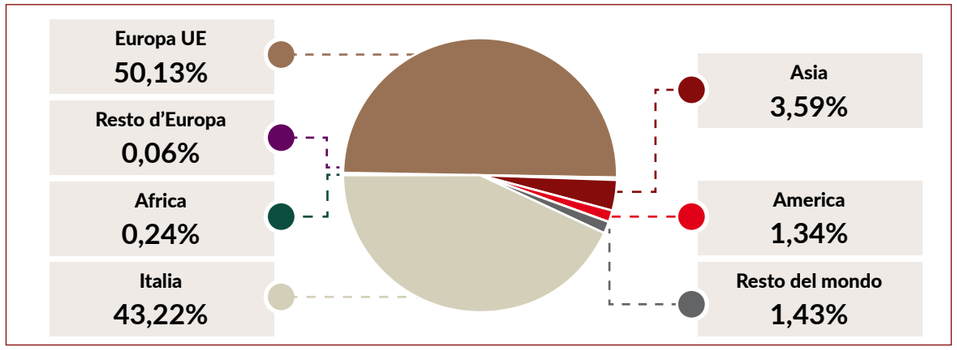
I clienti serviti non rappresentano consumatori finali bensì in massima parte i Gruppi di alta moda che producono, utilizzando la (loro) materia prima fornita da GVT, beni destinati al mercato del lusso.
Vecchia Toscana da sempre effettua la **lavorazione delle proprie pelli con un approccio di carattere artigianale** e con ampia possibilità di personalizzazione di ogni articolo, essendo in grado di soddisfare le esigenze più disparate della propria clientela.
GVT esegue entrambe le due tipologie di concia principalmente utilizzate oggigiorno: la concia al cromo e la concia al vegetale. La differenza principale fra le due tipologie di lavorazione è da ricercarsi soprattutto nelle differenti sostanze concianti utilizzate: nella **concia al cromo**, infatti, si utilizzano principalmente "sali di cromo" ovvero sostanze di origine minerale, mentre nella **concia vegetale** si utilizzano solamente sostanze naturali. Sono processi industriali con caratteristiche diverse in termini di prodotto e con **impatti ambientali differenti.**

L'impegno di GVT è sempre stato comunque quello di mitigare e minimizzare gli impatti anche nel processo di concia al cromo. Il processo di rendicontazione finanziaria si colloca proprio all'interno di questo impegno e del dialogo che GVT vuole intrattenere con i propri stakeholder su queste rilevanti tematiche.

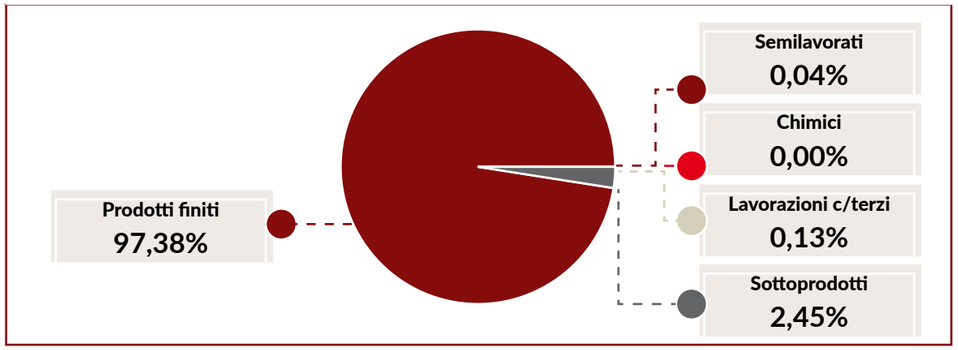
## Vendite per zona geografica 2022




## Vendite per zona geografica 2023




## Composizione dei ricavi delle vendite 2023

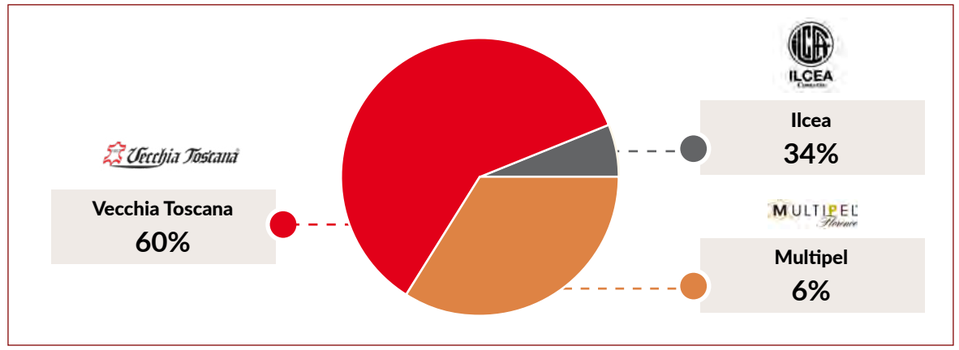









## Suddivisione dei ricavi per linea commerciale 2023

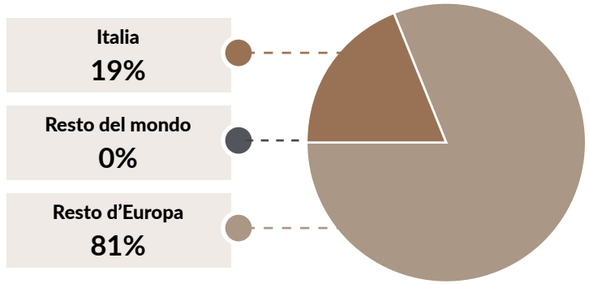



Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti relativi alla catena di fornitura in termini di:

- **tipologia di bene o servizio acquistato;**
- **dipendenza dal fornitore principale per ciascuna categoria;**
- **localizzazione del fornitore rispetto allo stabilimento**

| tipo di acquisto | incidenza sul totale delle forniture | % concentrazione fornitore principale | % localizzazione |
|---|---|---|---|
| Lavorazioni esterne | 8% | 18,34% | 78,57% regione Toscana |
| Prodotti chimici | 18% | 30,79% | 8,48% regione Toscana |
| Depurazione | 7% | 100% | 98,76% regione Toscana |
| Pellame | 24% | 48,88% | 18,65% Italia |
| Costi energetici | 5% | 58,26% | 100% Italia |
| Altro | 37% | n.a. | 97,59% Italia |
| | 100% | | |

## Provenienza Pellami



**L'esercizio 2023 vede un significativo incremento dei pellami acquistati in Italia ed in Europa rispetto all'esercizio precedente.**

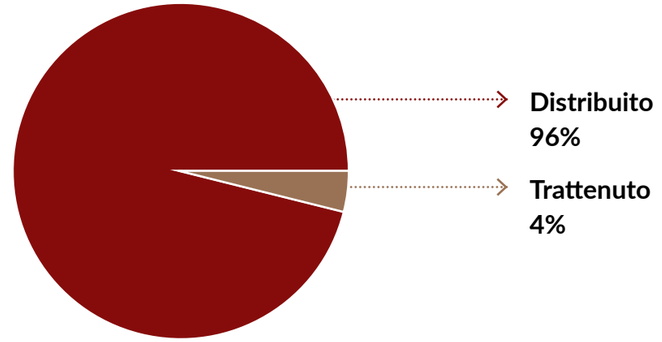
## Valore aggiunto distribuito

| | | 2023 | 2022 | 2021 |
|---|---|---|---|---|
| + | Ricavi delle vendite | 16.240.799 | 23.959.544 | 21.153.593 |
| +/- | Variazione delle rimanenze | (839.497) | (574.695) | 334.473 |
| - | Remunerazione del personale non dipendente | (1.156.650) | (1.497.686) | (1.314.058) |
| - | Remunerazione fornitori | (11.013.597) | (17.884.587) | (15.840.970) |
| = | **VALORE AGGIUNTO** | **3.231.055** | **4.002.576** | **4.333.038** |
| - | remunerazione del personale dipendente | (2.764.564) | (3.274.595) | (3.052.157) |
| = | **MARGINE OPERATIVO LORDO** | **466.491** | **727.981** | **1.280.881** |
| - | ammortamenti e svalutazioni | (397.151) | (583.012) | (562.871) |
| = | **MARGINE OPERATIVO NETTO** | **69.340** | **144.969** | **718.010** |
| +/- | Remunerazione Pubblica Amministrazione | 18.131 | 166.156 | (193.051) |
| +/- | Remunerazione dell'azienda | 326.440 | 56.548 | 61.907 |
| - | Liberalità | (11.000) | (12.450) | (15.596) |
| = | **MARGINE ANTE GESTIONE FINANZIARIA** | **402.911** | **355.222** | **571.271** |
| - | Remunerazione del capitale di credito | (347.698) | (214.636) | (222.786) |
| = | **REMUNERAZIONE DEL CAPITALE RISCHIO (RISULTATO D'ESERCIZIO)** | **55.213** | **140.586** | **348.485** |

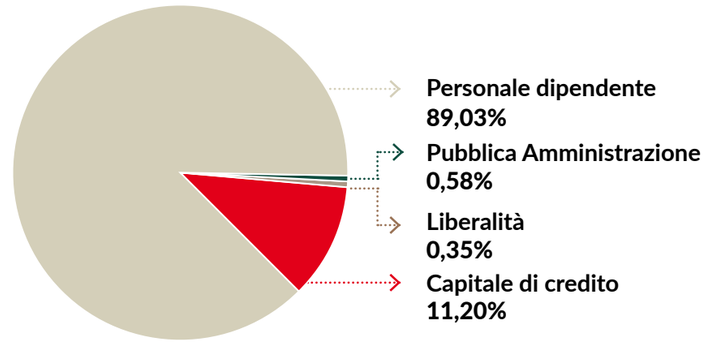




## Assegnazione del valore aggiunto 2023




## Assegnazione del valore aggiunto 2023



# 1.5

# Attività e lavoratori dipendenti

### Informativa 2.7

Si forniscono **alcuni dati sui lavoratori.** Tali informazioni illustrano le dimensioni dell'organizzazione e vanno lette congiuntamente a quelle presenti nel capitolo relativo ai dati sociali:

## Totale numero dipendenti alla fine del periodo/per genere

| Unità | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Head count | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| | 12 | 45 | **57** | 9 | 46 | **55** | 8 | 40 | **48** |

## Totale numero dipendenti per genere/area geografica

| ITALIA | Unità | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | HC Head count | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| | | 12 | 45 | **57** | 9 | 46 | **55** | 8 | 40 | **48** |

## Totale numero dipendenti per tipologia contratto

| Unità | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| HC Head count | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| | 54 | 3 | **57** | 53 | 2 | **55** | 47 | 1 | **48** |



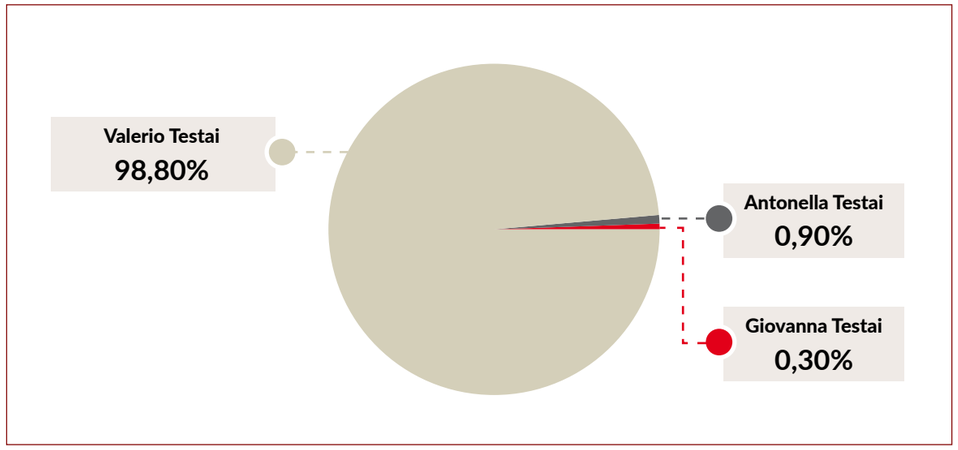


# 1.6

# Struttura e composizione della governance

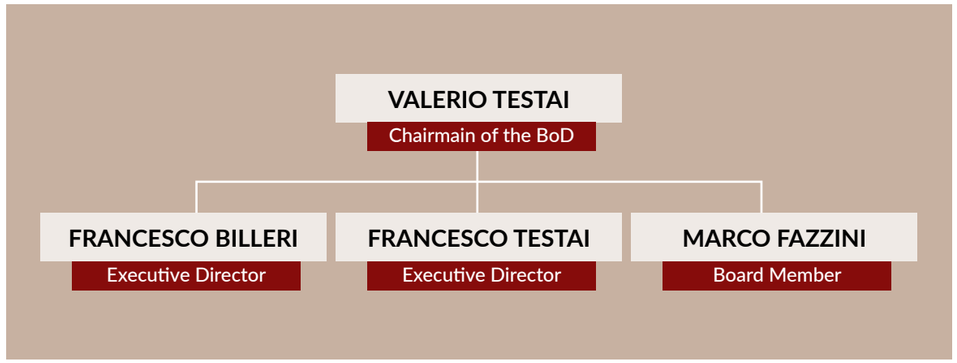
### Informativa 2.9

Si riporta di seguito la composizione della compagine sociale:




Si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione

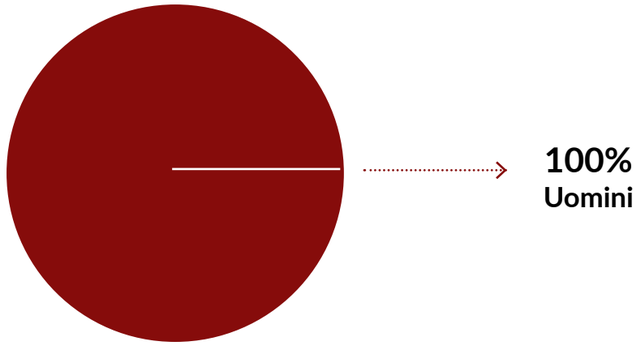
- **Valerio Testai** *Presidente del Consiglio di Amministrazione*
- **Francesco Billeri** *Consigliere delegato*
- **Francesco Testai** *Consigliere delegato*
- **Marco Fazzini** *Consigliere*



**Il consiglio nella sua attuale composizione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.**

Al Presidente del **Consiglio di Amministrazione**, che ricopre anche la carica di Amministratore Delegato, sono demandati tutti **i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.** Ad esclusione delle specifiche attribuzioni delegate ad altri consiglieri, per le quali la firma e la rappresentanza della società spettano singolarmente anche ai medesimi, il **Presidente** è investito di **tutti i poteri utili allo svolgimento dell'attività d'impresa.** Le ragioni di un'attribuzione così ampia dei poteri in favore del Presidente risiedono nel fatto che si tratta di un'azienda a conduzione familiare fondata dal padre dell'attuale Presidente. Il Sig. Testai detiene poco meno del 99% del capitale sociale.

**Composizione del CDA per genere**




## 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo

In osservanza alle norme codicistiche e statutarie l'organo di massimo governo viene nominato dall'assemblea dei soci. Per quanto attiene il ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti, la formazione delle strategie e la loro attuazione avvengono esclusivamente in seno al CdA, senza che vi sia alcuna attribuzione di deleghe a soggetti terzi. Vi è, da parte del Cda e del suo Presidente, un controllo totale sulle attività di raccolta e valutazione dei dati e sulle attività da attuare per il continuo miglioramento dell'impatto socio-ambientale. Con riferimento ai dati ambientali, il CdA riceve un'informativa su base mensile.





## 2-11 Presidente del massimo organo di governo

Il presidente del CdA ricopre anche l'incarico dirigenziale di responsabile commerciale. Attesa la struttura proprietaria e l'organizzazione su base familiare nonché la massima trasparenza nelle comunicazioni fra i componenti del CdA, non si ravvisano potenziali conflitti d'interesse.

## 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

Compete al massimo organo di governo la responsabilità di rivedere e approvare le informazioni riferite, compresi i temi materiali e la definizione della procedura di revisione e approvazione delle informazioni. Vista la contiguità del massimo organo di governo con i vari reparti e funzioni aziendali, le criticità che emergono giorno per giorno vengono affrontate senza particolari formalità non appena esse si presentano.

## 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti

Nessuna delega è conferita circa la responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone.

## 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo

Il CdA è costantemente informato circa le notizie e le novità in tema di sostenibilità dai vari organi di informazione specializzati del settore e dall'appartenenza alle principali associazioni di categoria. Ulteriormente, un membro del CdA possiede specifiche competenze professionali nel campo della rendicontazione di sostenibilità. La società aderisce all'Associazione Conciatori, associazione senza scopo di lucro, costituita a Santa Croce sull'Arno nel 1976, come sodalizio di categoria delle aziende conciarie. Attualmente sono associate ad essa circa 150 concerie specializzate in particolare nella concia al cromo, nella concia al vegetale e nella produzione del cuoio da suola, localizzate nei comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Castelfranco di Sotto in provincia di Pisa e di Fucecchio in provincia di Firenze.

## 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni

Il rapporto fra la retribuzione annuale del Presidente e la retribuzione annuale mediana di tutti i dipendenti è pari a 3,09.

# 1.7

# Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

## Informativa 2-22

GVT è fermamente convinta che la **trasparenza sui temi di sostenibilità** non si limiti a soddisfare un mero requisito legale, ma rappresenti uno strumento strategico per comunicare agli stakeholder il proprio impegno verso pratiche aziendali responsabili. L'azienda intende proseguire il proprio **percorso di rendicontazione non finanziaria** nella piena consapevolezza che, per non compromettere le possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni, appare oggi di tutta evidenza che l'unica strategia possibile, per un'azienda manifatturiera, sia rendere pienamente sostenibile l'intero ciclo produttivo e tale resta l'obbiettivo primario di GVT nel proprio agire quotidiano.
Un siffatto orientamento strategico appare particolarmente sfidante in un contesto economico critico per l'intero settore conciario quale quello attuale. **Il valore annuale della produzione conciaria italiana nell'anno 2023 è diminuito del 6,5% rispetto al 2022.** In volume, la flessione equivale al -9,5%, arretrando sotto la soglia dei 100 milioni di metri quadri. Le caratteristiche di flessibilità e di adattabilità all'evoluzione dei mercati, che da sempre sono state punti di forza delle aziende del comparto, in questo contesto di crisi, non sono state d'aiuto. Il calo ha riguardato tutte le principali destinazioni d'uso della pelle italiana. Quelle legate alla moda hanno sofferto maggiormente, con calzatura e pelletteria in ribasso a doppia cifra.
Questa è la fotografia scattata dal Servizio Economico Unic (Concerie Italiane), emersa dall'assemblea annuale dell'associazione di categoria.

Nel corso dell'Assemblea annuale di UNIC-Concerie italiane è emerso altresì come oltre al quadro economico non favorevole, sul settore conciario italiano pesino alcune sostanziali incognite normative. Prima fra tutte, quella relativa al Regolamento UE n.1115/2023 anti-deforestazione Eudr, normativa condivisibile nel merito, ma non nei tempi di applicazione e di implementazione che, se non rivisti, potranno ulteriormente penalizzare il comparto.
Di fronte ad un panorama così complesso la sfida si sostanzia nel costruire nuove visioni, definire nuove strategie di processo, prodotto e sviluppo.

Con trasparenza e responsabilità in questo contesto non roseo GVT mette a disposizione le informazioni di carattere non finanziario che entrano a pieno diritto tra gli elementi primari da tenere in considerazione nelle valutazioni relative alle prospettive di continuità per un'entità produttiva. Ulteriormente, il carattere prospettico delle stesse emerge attraverso i dichiarati obbiettivi di miglioramento.

### Una situazione frustrante.

Si è arrivati fin qui, per la "forte inflazione causata dal recupero post-pandemico dell'economia globale, che ha progressivamente eroso il potere d'acquisto dei consumatori", continua Nuti. Ma anche per "le forti e crescenti tensioni geopolitiche internazionali, che hanno ulteriormente frenato la fiducia negli acquisti". Quindi, "una parte della nostra clientela si è orientata a contenere i costi degli approvvigionamenti, optando maggiormente per materiali alternativi a basso prezzo". Mentre "un'altra parte ha deciso di improntare alla massima cautela la gestione degli acquisti di pellami.

La frenata inaspettata dei consumi iniziata nella seconda parte del 2022, proseguita per tutto il 2023 e tuttora in corso [al momento in cui scriviamo queste note n.d.r.], insieme a un'attesa forse sovrastimata della tendenza di recupero post-Covid, ha portato a una saturazione dei loro magazzini". Il che riguarda "sia i pellami, che il prodotto finito.

In aggiunta, quest'anno, ed è la prima volta dopo quasi un ventennio di costante crescita a doppia cifra, si osserva un rallentamento dei brand del lusso. Per noi, la situazione è stata, e rimane, frustrante".

**(fonte UNIC)**

GVT è convinta che la transizione da un'economia lineare ad una circolare si ponga come l'unica soluzione per la salvaguardia del pianeta, in un'ottica di sostenibilità economica, che rappresenti una nuova opportunità di sviluppo vista in termini di competitività, innovazione, ambiente e occupazione. **L'economia circolare** e i **principi per uno sviluppo più sostenibile** sono al centro delle strategie dell'Unione Europea dichiarate a Parigi, in **Agenda 2030.**

**Tra gli obbiettivi del piano si mira a migliorare non solo la gestione del ciclo di vita dei prodotti ma anche ad implementare la riduzione dei rifiuti e in alternativa massimizzare il loro riutilizzo. Il controllo efficace della produzione, dello stoccaggio, del trattamento, del riciclaggio e del riutilizzo, del trasporto, del recupero e dello smaltimento dei rifiuti è di fondamentale importanza per la salute, la protezione dell'ambiente, la gestione delle risorse naturali e lo sviluppo sostenibile.**

Come noto, l'industria conciaria rappresenta uno dei settori produttivi comunemente associati da molti media a fenomeni di inquinamento ambientale e solo in minima parte questa viene percepita come realtà che attua in maniera sistematica il recupero di un materiale di scarto, altrimenti destinato allo smaltimento come rifiuto organico.

Le pratiche di gestione in ottica di **Riutilizzo, Riciclo e Recupero di risorse da materiali di scarto** stanno acquistando sempre più rilevanza nella strategia **ESG** di GVT. Va salutato con particolare favore il sempre maggiore interesse e coinvolgimento che i grandi marchi del lusso e della moda stanno ponendo sulle presenti tematiche, attraverso il coinvolgimento degli operatori a monte nella filiera produttiva (industria dell'allevamento di bestiame e conciaria). Ogni nuovo articolo viene infatti da GVT sviluppato e messo a punto in stretta collaborazione con il reparto tecnico delle proprie aziende clienti e la tematica della sostenibilità e della limitazione dell'impatto ambientale è quella di gran lunga prevalente.

## 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi

Gruppo Vecchia Toscana si impegna nel **ridurre al minimo** gli effetti negativi o indesiderati legati alla propria attività. Un "impatto" è definito come l'effetto, reale o potenziale, positivo o negativo, che un'organizzazione può avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. Un impatto diviene materiale in funzione della sua significatività, quest'ultima determinata in base ai criteri dello Standard utilizzato per la redazione di questo report.
La decisione di avviare il processo di rendicontazione non finanziaria è nata proprio per individuare, definire e gestire gli impatti in un'ottica di costante miglioramento.

## 2-28 Appartenenza ad associazioni

La società aderisce all'**Associazione Conciatori**, associazione senza scopo di lucro, costituita a Santa Croce sull'Arno nel 1976, come sodalizio di categoria delle aziende conciarie.
Attualmente sono associate ad essa circa **150 concerie specializzate** in particolare nella concia al cromo, nella concia al vegetale e nella produzione del cuoio da suola, localizzate nei comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Castelfranco di Sotto in provincia di Pisa e di Fucecchio in provincia di Firenze. Il ruolo dell'Associazione Conciatori è stato determinante nello sviluppo e nella crescita dell'industria conciaria. Le concerie, anche attraverso l'Associazione, stanno affrontando le grandi questioni ambientali, come la costruzione degli impianti centralizzati di depurazione, la realizzazione delle aree industriali idonee ad accogliere di volta in volta il trasferimento delle concerie dalle aree urbane, il recupero dei sottoprodotti di lavorazione e il riutilizzo dei fanghi di resulta della depurazione.

Gli imprenditori conciari, attraverso l'Associazione, hanno dato vita ad una articolata organizzazione di **"società collegate"**, che guidano il comparto alle nuove normative ambientali sulle acque, sul suolo e sull'atmosfera, nello sforzo di ridurre al minimo l'impatto con l'ambiente.

## 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

La società ha definito la mappa degli stakeholder, identificando tutti i gruppi portatori di un interesse rispetto a GVT. Nella procedura di prioritizzazione degli Stakeholder la società ha definito i suoi portatori di interesse primari.
La Società ha avviato con alcuni degli stakeholders individuati (clienti e fornitori strategici ed istituzioni finanziarie) un confronto attraverso questionari dedicati che hanno confermato la prioritizzazione dei temi materiali effettuata dalla Società.

### Stakeholders primari

## 2-30 Contratti collettivi

La società ha un unico sito produttivo ubicato in Italia. Dal momento che il perimetro di rendicontazione del presente documento non include la catena del valore, il contesto normativo di riferimento fa sì che la totalità dei lavoratori dipendenti siano coperti dalla contrattazione collettiva.

| Unità | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Totale dipendenti | 57 | 55 | 48 |

## 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

| Unità | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Euro | 0 | 238.693 | 78.000 |

**Per l'anno 2023 la società ha ricevuto un contributo a copertura dei maggiori costi energetici sostenuti, aumentati per effetto del conflitto russo ucraino dal 2022**

## 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali

La presente informativa è già presente nel presente documento al punto 2.6.

## 207-1 Approccio alle imposte

**L'approccio ai temi di fiscalità in un'ottica di sostenibilità non ha subito alcuna variazione** rispetto agli esercizi precedenti. Si riportano pertanto le attestazioni già presenti nel report dell'anno precedente.
La Società non detiene alcuna attività né pone in essere alcuna transazione con parti residenti in paradisi fiscali e, non possedendo consociate residenti all'estero, non utilizza alcun incentivo o particolari strategie legate alle politiche dei prezzi di trasferimento e dunque GVT non ricorre ad alcuna particolare strategia fiscale, limitandosi all'osservanza delle norme fiscali italiane da applicarsi alle singole voci di bilancio.

## 207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio

Tutta l'attività di governance e di controllo dei rischi fiscali è affidata ad uno Studio di consulenza esterno di Dottori Commercialisti esperti di fiscalità. I professionisti si interfacciano costantemente con il Presidente del Consiglio di amministrazione che verifica che l'attività svolta dalla società sia compliant con la normativa fiscale. Il personale amministrativo che si occupa dei processi quotidiani di fatturazione attiva e passiva è adeguatamente formato sulla normativa fiscale di riferimento.

Nessuna pratica fiscale c.d. "aggressiva" è attuata in maniera consapevole dalla società. GVT porta avanti una politica di minimizzazione dell'incertezza delle posizioni fiscali, evitando ogni pratica fiscale che potrebbe avere effetti negativi sugli obiettivi della società o portare un danno finanziario o reputazionale. Ulteriormente, la società è soggetta all'attività di auditing e verifica dell'Organo di controllo, identificato dalla legislazione italiana nel Collegio Sindacale, il quale effettua un costante monitoraggio delle politiche fiscali intraprese dal management, verificando che esse siano compliant alla normativa italiana e che non siano identificabili come "azzardate".

**In nessuna occasione l'organo di controllo ha segnalato criticità di alcun tipo sulle politiche fiscali intraprese dalla Società. Nessun cambiamento è intervenuto, dunque, rispetto all'anno precedente.**

# 2. L’ambiente

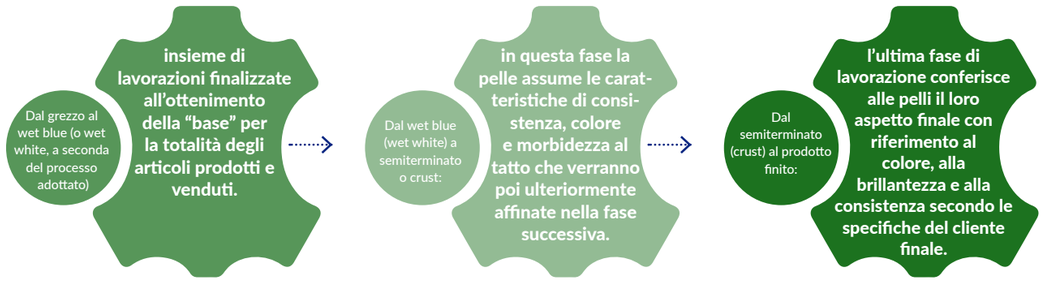


## 2.1 L’ambiente

In ambito ambientale, il concetto di sostenibilità indica il **processo di cambiamento** nel quale lo sfruttamento delle risorse, il piano degli investimenti, l’orientamento dello sviluppo tecnologico e le politiche istituzionali sono tutti in sintonia e valorizzano il potenziale attuale e futuro al fine di far fronte ai bisogni e alle aspirazioni dell’uomo di oggi e di domani.
Per rendere il Pianeta più sostenibile dal punto di vista ambientale occorre mettere in pratica una serie di strategie, come ad esempio prevedere maggiori aree verdi e ottimizzare la viabilità all’interno degli spazi urbani, il ricorso ad un tipo di produzione industriale che abbia un impatto ambientale legato alle emissioni di $CO_2$ sempre più basso, **l’utilizzo di tecnologie green e di fonti di energia rinnovabili**, oltre all’adozione di stili di vita individuali che prediligano il giusto utilizzo delle risorse a disposizione, minimizzino gli sprechi e prevedano il corretto smaltimento e riciclo dei prodotti consumati.

**GVT nel suo quotidiano operare, nello sforzo continuo di tenere in equilibrio le variabili ambientali insieme a quelle economiche e sociali, promuove un modello di sviluppo sostenibile.**

Come già esplicitato nel capitolo precedente, **GVT si occupa di tutte le fasi del processo di concia** che si possono sinteticamente schematizzare nella sequenza che segue:



L'elevato livello di qualità in tutte le fasi del processo di concia è sempre stato un obiettivo per GVT; l'implementazione di un sistema di controllo qualità conforme alla **direttiva UNI EN ISO 9001 la naturale conseguenza.**
Qualora vengano riscontrate delle "Non Conformità" sui pellami realizzati, il Direttore Tecnico di ciascuna area di produzione ha il compito di attuare le previste procedure denominate "Non Conformità, Azioni Correttive e Azioni Preventive".

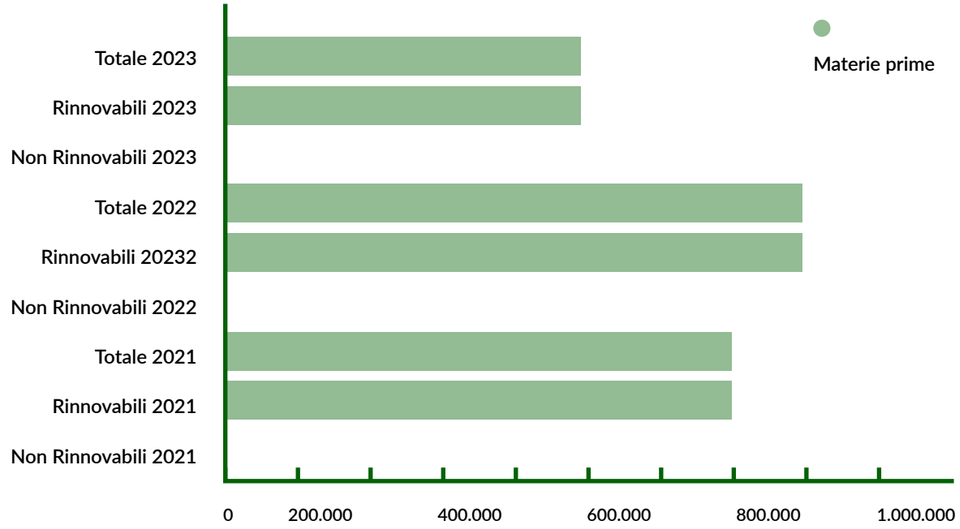
Un altro aspetto di estrema importanza, per implementare pratiche sostenibili nel processo produttivo, è stata la **certificazione ICEC_SC410** che costituisce uno strumento finalizzato a verificare la tracciabilità delle pelli in entrata ed è applicabile ad un insieme di prodotti realizzati utilizzando quelle stesse materie prime.
La ricerca di **trasparenza** del mercato riguarda anche il grado di controllo che le concerie (o grezzisti) hanno sulle proprie forniture, inclusa la conoscenza dei paesi di origine delle materie prime (pelli), dei macelli e degli allevamenti da cui provengono.
La certificazione include l'analisi di una gamma ampia di prodotti (anche di molteplici origini). Si mappa la tracciabilità delle pelli a monte della conceria/grezzista, non si includono verifiche di tracciabilità delle fasi di produzione di tali pelli in conceria, che sono tuttavia previste nella procedura UNI EN ISO 9001 sopra descritta dell'impatto ambientale è quella di gran lunga prevalente.

# 2.2
# I materiali in ingresso ed uscita

## 301-1 Materiali utilizzati per peso e per volume

### Materie prime

| Unità | | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia materiale | Unità | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale |
| Materie prime | mq | 0 | 795.775 | **795.775** | 0 | 886.901 | **886.901** | 0 | 584.602 | **584.602** |

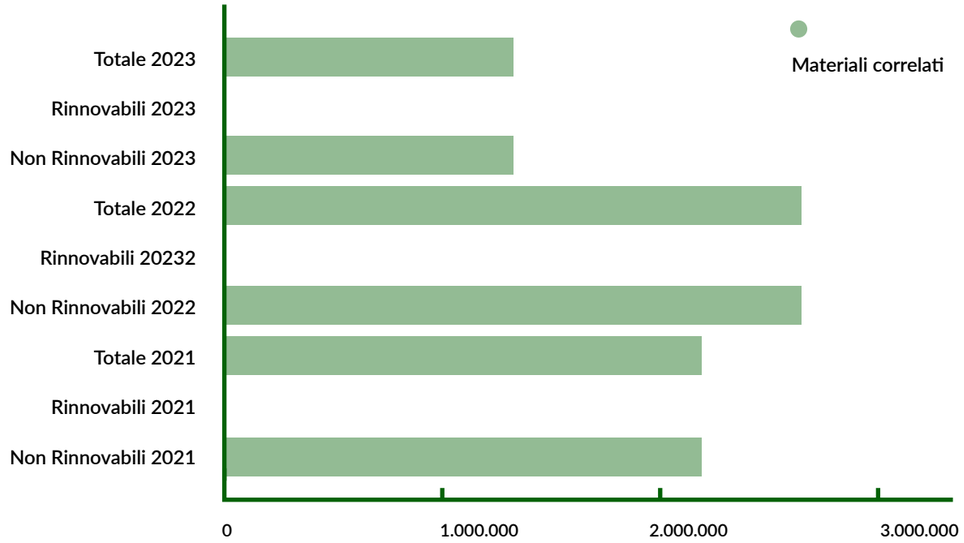



La riduzione percentuale dei materiali utilizzati rispetto all'anno precedente è del **34%**, dato del tutto coerente con la riduzione dei volumi produttivi.

## Materiali necessari al processo di produzione (prodotti chimici)

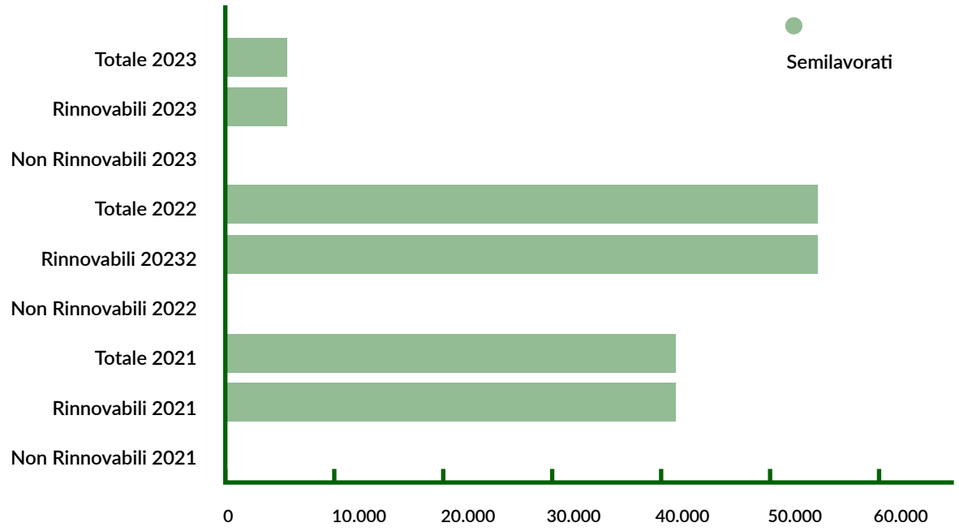
| Unità | | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia materiale | Unità | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale |
| Materie prime | kg | 2.152.884 | 0 | **2.152.884** | 2.451.432 | 0 | **2.451.432** | 1.372.087 | 0 | **1.372.087** |

La riduzione percentuale dei materiali utilizzati rispetto all'anno precedente è del **44%,** dato del tutto coerente con la riduzione dei volumi produttivi.



## Prodotti o componenti semilavorati

| Unità | | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia materiale | Unità | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale |
| Materie prime | kg | 0 | 40.323 | **40.323** | 0 | 54.456 | **54.456** | 0 | 5.278 | **5.278** |



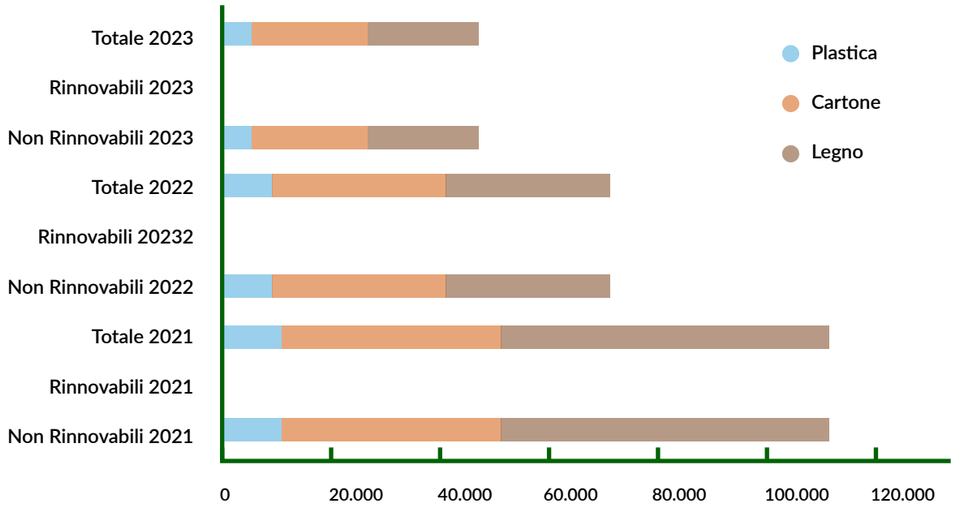

## Prodotti Finiti in uscita

| Unità | | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia materiale | Unità | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale |
| Materie prime | kg | 0 | 2.443.012 | **2.443.012** | 0 | 2.805.486 | **2.805.486** | 0 | 1.684.329 | **1.684.329** |

La riduzione della produzione in percentuale rispetto all'anno 2022 è pari al **40%.**
La riduzione dell'impiego di materiali e la contrazione dei volumi di produzione sono strettamente correlate alla crisi del comparto in generale e del mercato del lusso (abbigliamento ed accessori) in particolare.

## Materiali per Imballaggi

| Unità | | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia materiale | Unità | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non Rinnovabili | Rinnovabili | Totale |
| **Plastica** | kg | 10.766 | 0 | **10.766** | 8.739 | 0 | **8.739** | 4.960 | 0 | **4.960** |
| **Cartone** | kg | 38.677 | 0 | **38.677** | 31.335 | 0 | **31.335** | 20.897 | 0 | **20.897** |
| **Legno** | kg | 58.392 | 0 | **58.392** | 52.100 | 0 | **52.100** | 19.382 | 0 | **19.382** |




**La riduzione dell'impiego dei materiali di imballaggio**, in un contesto di riduzione della produzione per le motivazioni già esposte nel presente documento, va letta correttamente.
Nella seguente tabella si indica la composizione del mix dei materiali per gli imballaggi, dalla cui lettura si può facilmente dedurre una sostanziale invarianza della percentuale di materie maggiormente sostenibili (legno e cartone).

## Imballaggi

| | 2023 | mix | 2023 | mix |
|---|---|---|---|---|
| **ACQUISTI IMBALLAGGI PLASTICA (kg)** | 4.960 | 11% | 8.739 | 9% |
| **ACQUISTI IMBALLAGGI CARTONE (kg)** | 20.897 | 46% | 31.335 | 34% |
| **ACQUISTI IMBALLAGGI LEGNO (kg)** | 19.382 | 43% | 52.100 | 57% |
| | **45.239** | | **92.174** | |



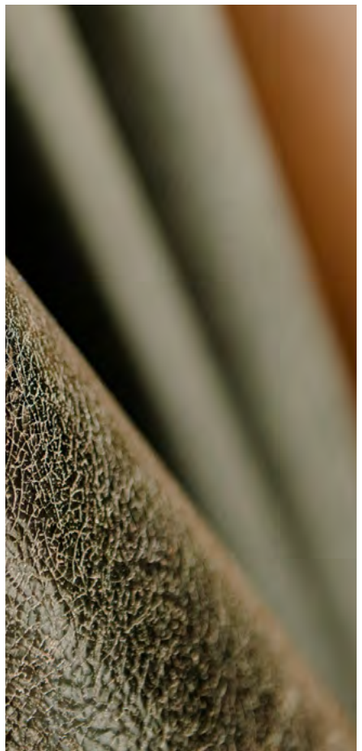


# 2.3
# L' Energia

La **transizione del sistema energetico** verso un mondo a **basse emissioni di carbonio** sta rimodellando il modo in cui le aziende si procurano energia e con cui generano valore finanziario.

**GVT è da sempre attenta a come i progressi tecnologici possano ridurre la intensità di consumi, migliorando anche l'efficienza, assicurandosi energia a prezzi accessibili da fonti a basse emissioni di carbonio.**

La dimensione di PMI operante in un settore in recessione non agevola massicci investimenti per la transizione energetica e la necessaria ricerca di sostenibilità economica, che si coniuga anche con il mantenimento di condizioni di stabilità della forza lavoro, fa sì che i progetti più ambizioni debbano essere rinviati. Ciò non di meno GVT mantiene gli obiettivi di mitigazione ed efficientamento tra quelli principali nella sua visione strategica.



## 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

| Consumo totale di energia | U.M. | 2021 | 2022 | 2022 |
|---|---|---|---|---|
| | GJ | 36.274 | 35.312 | 17.171 |

| Gas metano | U.M. | 2021 | 2022 | 2022 |
|---|---|---|---|---|
| | GJ | 26.472 | 21.116 | 11.589 |

| Gasolio per trazione | U.M. | 2021 | 2022 | 2022 |
|---|---|---|---|---|
| | GJ | 443 | 447 | 483 |

| Energia | U.M. | 2021 | 2022 | 2022 |
|---|---|---|---|---|
| | GJ | 9.359 | 6.116 | 5.098 |

## 302-3 Intensità energetica

| Unità | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| | Indice Intensità | Indice Intensità | Indice Intensità |
| Mq di pellame prodotto | 0.456 | 0.0398 | 0.0294 |
| Kg messi in produzione | 0.0148 | 0.0126 | 0.0102 |

I dati esposti evidenziano il **costante miglioramento del valore dell'intensità energetica** sia in termini di **mq di pellame prodotto ( -36%)** che in **kg di croste in ingresso (-23%).**
È un dato rilevante e significativo rispetto alla riduzione dei consumi in valore assoluto che, da un lato, risente dell'avvenuto calo della produzione nel periodo di riferimento e, dall'altro, dell'entrata in funzione, alla fine del 2022, di compressori di ultima generazione che assicurano una **riduzione dei consumi di energia elettrica** particolarmente significativa.





# 2.4 L'Acqua

L'emergenza idrica è un problema sociale che impatta su persone, territori, sistemi alimentari e produttivi, ma è anche una emergenza economica, che cambia gli scenari delle imprese. L'ESG da una parte e l'innovazione dall'altra, rappresentano le componenti di una trasformazione che può **ridurre gli sprechi** e permettere **un ripensamento e una riprogrammazione dei consumi.** Queste le direzioni intraprese da GVT per ottenere il risultato di un'incidenza del consumo dell'acqua per quantità di prodotto lavorato sempre minore.

**GVT persegue questo obiettivo di efficientamento nella piena consapevolezza di trovarsi in un'area a stress idrico.**

# Il trattamento delle acque reflue di conceria

Le acque reflue prodotte dalle concerie si distinguono per il loro **elevato contenuto di agenti inquinanti organici e inorganici.** La composizione degli scarichi idrici dipende principalmente dal tipo di conciante utilizzato. Gli scarichi idrici della concia al cromo contengono cromo trivalente Cr(III), cloruri e solfati; la concia vegetale utilizza come conciante i tannini e i suoi scarichi influenzano parametri come il fabbisogno chimico di ossigeno, fenoli e solidi sospesi. Le acque reflue della concia minerale a base di Sali di alluminio/titanio/zirconio e della concia con aldeidi sono composte da un elevato carico organico, da sali, solidi sospesi e bassi pH.
Appare evidente che, prima di poter essere riversate nell'ambiente, queste acque devono essere sottoposte a trattamenti.

I parametri più comunemente monitorati per stabilire i requisiti degli effluenti degli scarichi idrici sono il fabbisogno chimico di ossigeno, i solidi sospesi, l'azoto totale, l'azoto ammoniacale, il solfuro, il cromo, il contenuto di grassi, il pH e la temperatura, i cloruri e/o solfati.

**A grandi linee le fasi della depurazione possono essere descritte come segue:**

- **Pretrattamento meccanico:**
  utilizzato per rimuovere gli oli e le particelle in sospensione;
- **Trattamento fisico-chimico:**
  include ossidazione, precipitazione, sedimentazione, flottazione, flussi di compensazione e neutralizzazione. Viene effettuato principalmente per rimuovere la maggior parte delle sostanze organiche, del solfuro, del cromo e di altri composti inorganici;
- **Trattamento biologico:**
  consiste nella riduzione dell'ulteriore contenuto organico. È possibile una fase di nitrificazione/denitrificazione qualora sia opportuno avere contenuto di azoto inferiore;
- **Pretrattamento meccanico:**
  utilizzato per rimuovere gli oli e le particelle in sospensione;





## 303-3 Prelievo Idrico

| Acque sotterranee | U.M. | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|
| | MC | 95.296 | 87.724 | 53.536 |

## 303-4 Scarico di acqua

| Acque di superficie | U.M. | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|
| | MC | 89.635 | 79.600 | 48.530 |

A causa della momentanea rottura del campionatore e del relativo display lo scarico dell'acqua del periodo 1° giugno - 11 luglio è stato stimato sulla base dello scarico medio annuo per mq di produzione.

## 303-5 Consumo idrico

| Consumo di acqua | U.M. | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|
| | MC | 5.661 | 8.124 | 5.006 |

L'incidenza del consumo sul prelievo si mantiene intorno al **9%** così come rimane invariata l'incidenza del consumo dell'acqua rispetto ai mq di produzione annua (0.009).

**Rispetto agli obiettivi di miglioramento è già stato raggiunto il target previsto per il 2024 di una riduzione del 4% rispetto alla base line dell'anno 2019.**

## Qualità delle acque scaricate (valore medio annuo)

| | PH | SS | COD | CLORURI | CROMO | SOLFATI | COD FIL | AMM | MC/settimana media scarico |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2021 | 7,77 | 3085 | 8732 | 4100 | 104 | 2156 | 4142 | 413 | 1891 |
| 2022 | 7,46 | 3872 | 10162 | 5221 | 86 | 2341 | 4243 | 543 | 1595 |
| 2023 | 7,57 | 3720 | 9492 | 4317 | 87 | 1968 | 3927 | 312 | 956 |
| **var %** | 1,47% | -3,93% | -6,59% | -17,31% | 1,16% | -15,93% | -7,45% | -42,54% | -40,06% |
| **parametro** | **4-13** | **7000** | | **8000** | **100** | **2500** | **8000** | | |

GVT conferisce i propri scarichi idrici al l'impianto centralizzato di depurazione di Santa Croce sull'Arno, si rinvia al sito della società consortile per ogni ulteriore informazione sui processi ivi adottati.

- **Il Consorzio Depuratore di Santa Croce sull'Arno, società senza scopo di lucro, nasce nel 1980 per iniziativa delle aziende conciarie e con la partecipazione del Comune di Santa Croce sull'Arno, per l'ampliamento dell'impianto di depurazione degli scarichi industriali civili.**

- **Il Consorzio Depuratore è proprietario di maggioranza dell'impianto di depurazione centralizzato di Santa Croce sull'Arno, dell'impianto di trattamento dei fanghi di risulta dal processo di depurazione, dell'impianto di recupero del solfato di cromo ancora contenuto nei bagni esausti di concia e dell'azienda che gestisce l'impianto di trasformazione dei cascami di pellame in concimi e fertilizzanti.**

- **Il Consorzio Depuratore conta circa 370 associati nei comuni di Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto e Fucecchio che adducono i propri scarichi industriali ed i loro sottoprodotti agli impianti consortili. (fonte: https://www.consorziodepuratore.it)**





# 2.5
# Le Emissioni

Nel corso del 2023, a differenza di quanto avvenuto nel corso del 2022, non è stato possibile approvvigionarsi completamente di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili a causa del correlato maggior costo non sostenibile per la crisi che ha colpito il comparto già illustrata nel presente documento.

## 305-1 Emissioni dirette di GHG

| Scope 1 | Unità | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|
| | tCO2eq | 1.372 | 1.095 | 714 |

## 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici

Energia elettrica (Market based)

| Scope 2 | Emissioni | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|
| | tCO2eq | 1.218 | 194 | 714 |

### Energia elettrica e gas (Location based)

| Scope 2 | Emissioni | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|
| | tCO2eq | 726 | 592 | 420 |

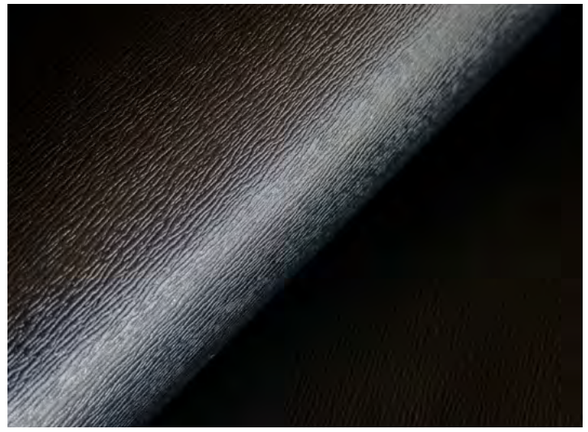
## 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

### Rapporto dell'intensità delle emissioni di GHG per l'organizzazione

| Scope 2 | Unità | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|
| | CO2 equivalente per kg di prodotto | 0.857 | 0.601 | 0,667 |

## 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre Intensità delle emissioni GHG

Le emissioni di polveri, idrogeno solforato, ossidi di azoto e solventi derivanti dai vari reparti produttivi (emissioni controllate attraverso costanti monitoraggi) sono gestite all'interno delle autorizzazioni rilasciate dagli organi di controllo e mostrano comunque concentrazioni sempre al di sotto dei limiti di legge.
Le emissioni di solventi (COV, Composti Organici Volatili) vengono gestite all'interno del relativo piano di gestione trasmesso su base semestrale alla Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia e all'A.R.P.A.T., previsto dalla normativa e dall'autorizzazione alle emissioni **(art 275 D.Lgs 152/06)** e con la dotazione scrubber ad acqua sulle linee di pigmentazione automatica per l'abbattimento degli idrosolubili.
L'azienda inoltre recupera e avvia a smaltimento le soluzioni esauste contenenti solventi organici classificate con cod **CER 140603.**



### COV per unità di prodotto

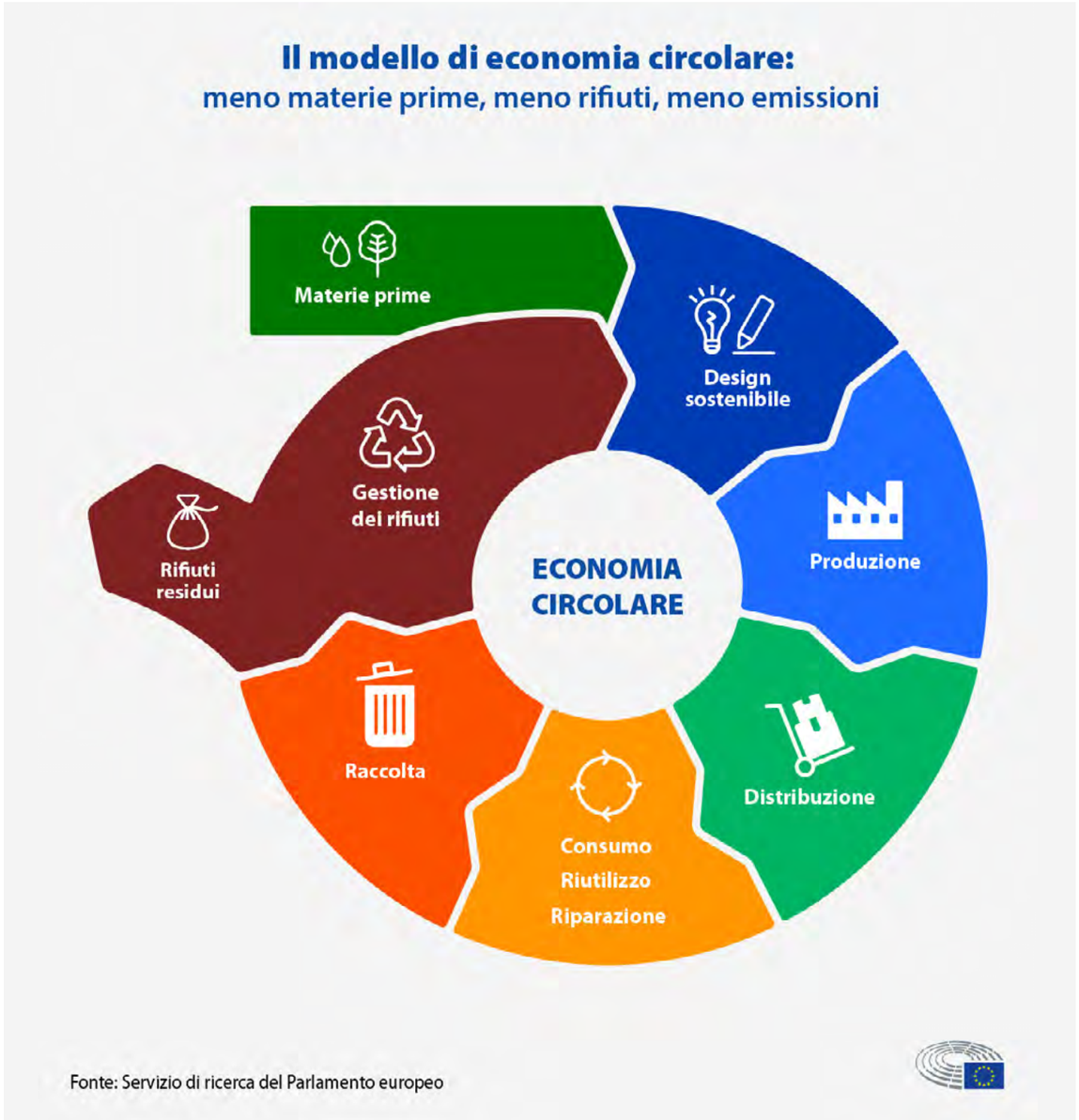
| COV/m2 | |
|---|---|
| 2021 | 74gr |
| 2022 | 58gr |
| 2023 | 54gr |

Il parametro scende ulteriormente e l'obiettivo di ridurre i gr/cov per mq pelle prodotta del **5%** risulta già conseguito entro il 2024, rispetto alla base line del 2019, con unna variazione in **diminuzione del 30%**.

# 2.6
# Economia Circolare

I rifiuti non esistono in natura; sono le attività umane che trasformano materiali e prodotti e da tali processi discendono sostanze od oggetti di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi, cioè rifiuti così definiti normativamente. Un rifiuto, però, può cessare di essere tale quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo e, nel rispetto di specifiche condizioni, tornare nel ciclo della materia.

**La gestione dei rifiuti,** rispondente a un modello circolare di sviluppo sostenibile e rispettoso della gerarchia dettata dalla **direttiva UE sui rifiuti (2008/98/EC),** è un elemento costitutivo fondamentale della transizione dal modello economico lineare fondato sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare" all'economia circolare.




## 306-3 Rifiuti generati

### Rifiuti pericolosi

| Unità | | | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia rifiuto | Codice CER | Unità | Recupero | Smaltimento | Totale | Recupero | Smaltimento | Totale | Recupero | Smaltimento | Totale |
| A | A | Tonnellate | 38 | 4 | **42** | 51 | 15 | **66** | 43 | 2 | **45** |

### Rifiuti non pericolosi

| | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Unità** | Recupero | Smaltimento | Totale | Recupero | Smaltimento | Totale | Recupero | Smaltimento | Totale |
| **Tonnellate** | 4.220 | 68 | **4.288** | 6.782 | 43 | **6.825** | 4.924 | 11 | **4.935** |

## 306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento

### Altre operazioni di recupero (rifiuti pericolosi)

| | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Unità** | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale |
| **Tonnellate** | 0 | 38 | **38** | 0 | 51 | **51** | 0 | 43 | **43** |

### Altre operazioni di recupero (rifiuti non pericolosi)

| | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Unità** | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale |
| **Tonnellate** | 0 | 4.220 | **4.220** | 0 | 6.782 | **6.782** | 0 | 4.924 | **4.924** |

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Prosegue l'impegno di GVT volto alla costante riduzione dei rifiuti di produzione avviati allo smaltimento.

## 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

### Altre operazioni di smaltimento (rifiuti pericolosi)

| | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Unità** | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale |
| **Tonnellate** | 0 | 4 | **4** | 0 | 15 | **15** | 0 | 2 | **2** |

### Altre operazioni di recupero (rifiuti non pericolosi)

| | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Unità** | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale |
| **Tonnellate** | 0 | 68 | **68** | 0 | 43 | **43** | 0 | 11 | **11** |

| **Anno** | **2021** | **2022** | **2023** |
|---|---|---|---|
| **incidenza del rifiuto smaltito sulla quantità di pelli prodotte** | 0,003% | 0,002% | 0,001% |

**Il comportamento virtuoso di GVT è testimoniato dal costante decremento dei rifiuti avviati allo smaltimento indice dell'impegno verso uno modello di business che abbraccia la circolarità come principio fondante.**

# 3.
# Le Persone





## 3.1
# Le persone

**La sostenibilità sociale è una componente fondamentale dello sviluppo sostenibile.**

Forse meno nota e definita della sostenibilità ambientale, è ad essa intrinsecamente legata: **non è possibile immaginare un concetto di sostenibilità che non tenga conto dei diritti umani, della parità di genere, della coesione sociale, della necessità di un lavoro dignitoso per tutti.** Non a caso alcuni tra i più importanti dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile appartengono proprio a questa categoria.

**Il tema della sostenibilità sociale per GVT è fondamentale.**

Vi è una crescente attenzione agli aspetti sociali della strategia aziendale, in particolare vi è una costante valutazione dell'impatto delle politiche aziendali sulla vita quotidiana dei propri dipendenti.

Proprio in un periodo in cui l'intero comparto attraversa un momento di crisi la stabilità dei rapporti di lavoro è stata una priorità per la nostra azienda e questo si riflette nei dati di turnover.
Nel corso dell'esercizio la società si è avvalsa della CIG 15.727 ore, nella Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31.12.2023 il Consiglio ha fornito ulteriori informazioni a cui si rinvia.

## 401-1 Nuove assunzioni e turnover

### Assunzioni

| Unità | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| HC Head count | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| | 0 | 7 | **7** | 0 | 6 | **6** | 0 | 9 | **9** |

### Cessazioni

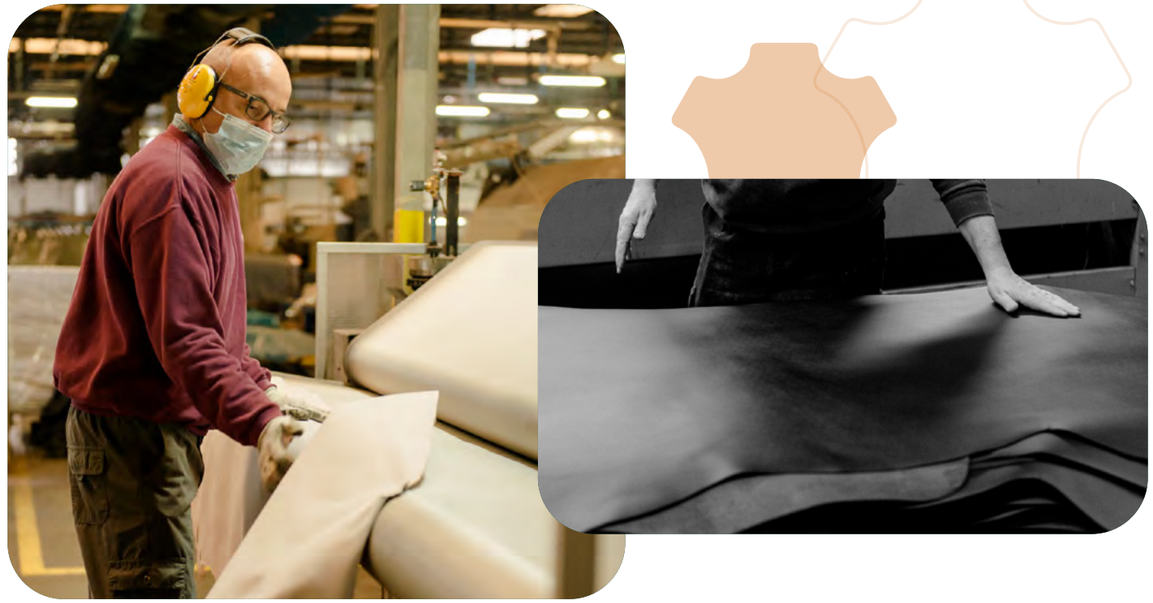
| Unità | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| HC Head count | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| | 0 | 7 | **8** | 0 | 8 | **8** | 0 | 13 | **13** |

### Motivo cessazione: dimissioni

| Unità | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| HC Head count | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| | 0 | 7 | **7** | 0 | 5 | **5** | 0 | 12 | **12** |

**Totale numero dipendenti alla fine del periodo/per genere**

| HC Head count | Donne | Uomini | Totale |
|---|---|---|---|
| | 8 | 40 | **48** |



| INCIDENZE | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| incidenza TP sul totale | 95% | 96% | 98% |
| incidenza donne sul totale | 21% | 16% | 17% |
| incidenza under 30 sul totale | 9% | 7% | 2% |
| inc. 30/50 sul totale | 42% | 36% | 50% |
| incidenza over 50 sul totale | 49% | 56% | 48% |

## 401-3 Congedo maternità/paternità

### Congedo maternità/paternità: soggetti aventi diritto

| Unità | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| HC Head count | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| | 12 | 45 | **57** | 9 | 46 | **55** | 8 | 40 | **48** |

### Congedo maternità/paternità: soggetti che ne hanno fruito

| Unità | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| HC Head count | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| | 1 | 3 | **4** | 1 | 3 | **4** | 1 | 1 | **2** |

### Congedo maternità/paternità: soggetti rientrati al lavoro dopo il congedo

| Unità | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| HC Head count | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| | 1 | 3 | **4** | 1 | 3 | **4** | 1 | 1 | **2** |

### Congedo maternità/paternità: in valore percentuale aventi diritto/fruizione del congedo

| Unità | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| % | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| | 100 | 100 | **100** | 100 | 100 | **100** | 100 | 100 | **100** |

### Congedo maternità/paternità: in valore percentuale fruitori/rientro in servizio dopo il congedo

| Unità | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| % | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| | 100 | 100 | **100** | 100 | 100 | **100** | 100 | 100 | **100** |





Negli ultimi anni, lo sviluppo della **Diversity & Inclusion** si è posto anche in Italia come condizione essenziale per la crescita delle imprese e la promozione di efficienza e competitività. Nel percorso verso l'**Agenda 2030**, per una transizione giusta non si può infatti prescindere dall'attenzione alle persone e dalla valorizzazione delle diversità, a cui sono chiamati governi e imprese tramite l'appello **"Leave No One Behind".**
Per il settore privato è chiaro che a fronte di una società e di contesti lavorativi in continua evoluzione e con sempre maggiore attenzione alla diversità e alle eventuali vulnerabilità, risulta cruciale adattare la struttura e la cultura aziendale al fine di rendere l'ambiente lavorativo aperto a tutte le risorse.

**L'equità** in ambito lavorativo è determinata dall'impegno per assicurare che a tutte le persone vengano offerte **pari opportunità e riconoscimento economico** e che tutte le diversità siano ben accette. Si concretizza attraverso la creazione di un ambiente lavorativo inclusivo e favorevole in cui le persone possano sentirsi sicure e a loro agio.

La netta predominanza numerica di un gender all'interno dei lavoratori dell'azienda non è in contrasto con quanto asserito: non è infatti sintomo di un gender gap o di discriminazione ma solo la conseguenza di un processo produttivo che in taluni reparti esige una notevole forza fisica ed in generale non ha molto appeal per gli altri generi.

## 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Per GVT la sicurezza rappresenta un aspetto di estrema rilevanza; nel pieno rispetto della normativa vigente l'azienda redige il documento di valutazione dei rischi (DVR), previsto dagli artt. 17 e 28 del Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Il Documento di Valutazione dei Rischi** è considerato un pilastro fondamentale per garantire la sicurezza sul lavoro. Questo strumento, previsto dal **Testo Unico del D.lgs 81/08** in materia di salute e sicurezza, permette di individuare, valutare e gestire tutti i potenziali rischi presenti nei luoghi di lavoro.
La sua redazione richiede un'analisi approfondita degli ambienti lavorativi, delle attività svolte e delle possibili fonti di pericolo. Il Documento di Valutazione dei Rischi deve essere aggiornato periodicamente per tenere conto delle nuove normative e dei cambiamenti nell'organizzazione aziendale.
Inoltre, è importante coinvolgere i lavoratori nella sua elaborazione, in modo da favorire una cultura della sicurezza condivisa.

Solo attraverso una **corretta valutazione dei rischi e l'adozione di misure preventive** adeguate è possibile **tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.**

Per redigere un efficace Documento di Valutazione dei Rischi, GVT ha effettuato un'accurata analisi dei luoghi di lavoro e delle attività svolte, identificando tutte le potenziali fonti di pericolo. Successivamente, è stata valutata la probabilità di esposizione dei lavoratori a tali rischi e la gravità delle conseguenze.

Questa valutazione ha permesso di determinare il livello di rischio associato ad ogni fattore di pericolo e di definire le misure preventive da adottare per minimizzarli o eliminarli del tutto.
Il sistema di gestione della salute e sicurezza copre tutti i dipendenti ed anche i lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato, anche temporaneamente, dall'organizzazione. La validità del sistema adottato è testimoniata dall'assenza di malattie professionali e dal numero irrilevante di infortuni.

## 403-6 Promozione della salute dei lavoratori

Nel contesto aziendale contemporaneo, il tema del **well-being** è diventato centrale per il successo e la sostenibilità di qualsiasi organizzazione.
Una sempre crescente attenzione al benessere fisico e mentale dei dipendenti è essenziale per migliorare la produttività, la motivazione e la fidelizzazione del personale.
In questo contesto, anche il Welfare Aziendale gioca ovviamente un ruolo cruciale nell'offrire benefici e servizi a supporto della salute e del benessere dei lavoratori.

Il concetto di well-being va ben oltre la semplice "assenza di malattia". Si tratta infatti di un concetto più ampio, che coinvolge, oltre al **benessere fisico**, anche quello **psicologico e sociale,** per consentire agli individui di vivere una vita davvero appagante e produttiva.





All'interno del contesto lavorativo, lo stato di benessere dei lavoratori deve includere **quattro diverse forme di "salute":**

- **Benessere fisico**
  **ossia la salute fisica dei lavoratori, mantenuta attraverso la prevenzione e il supporto alla cura medica.**
- **Benessere mentale**
  **ossia la salute psicologica, ottenibile attraverso la riduzione dello stress e la promozione di un ambiente lavorativo sereno.**
- **Benessere sociale**
  **ossia la creazione di relazioni positive, generando un senso di appartenenza all'interno dell'azienda.**
- **Benessere finanziario**
  **ossia la stabilità economica, raggiungibile anche attraverso strumenti di Welfare che migliorino la qualità della vita del dipendente.**

GVT ha ritenuto che adottare un sistema di Welfare Aziendale possa concretamente contribuire a **migliorare la qualità della vita dei dipendenti** rispondendo ai bisogni delle sopra citate 4 forme di salute.

**Il Welfare Aziendale adottato in GVT** consente ai collaboratori di convertire tutto l'ammontare lordo del premio di risultato in strumenti di welfare quali, ad esempio, l'acquisto di viaggi, di abbonamenti a cinema e palestre, di cure odontoiatriche, check up medici oppure ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di libri scolastici, gite scolastiche, viaggi studio e rette universitarie dei propri figli, oltre a versamenti integrativi al fondo di previdenza complementare Previmoda e al fondo integrativo di assistenza sanitaria Sanimoda, con la possibilità di allargare l'assistenza sanitaria integrativa a tutto il nucleo familiare.

## 403-9 Infortuni sul lavoro

### Incidenti sul lavoro

| Unità | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| N° | 0 | 2 | 0 |

## 403-10 Malattie professionali

### Malattie professionali

| Unità | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| N° | 0 | 0 | 1 |

## 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente

| Nome | Unità | 2023 | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Uomini | Donne | Totale |
| | ore | 36 | 218 | 254 |
| operai | ore | | | 204 |
| impiegati | ore | | | 50 |

| Unità | 2021 | | 2022 | | 2023 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini |
| ore medie | 7,00 | 4,04 | 2,67 | 3,13 | 4,00 | 5,59 |
| | impiegati | operai | impiegati | operai | impiegati | operai |
| ore medie | 2,13 | 4,85 | 2,82 | 7,06 | 3,12 | 6,38 |

# INDICE GRI

| | | |
|---|---|---|
| 2-1 | Dettagli organizzativi | Paragrafo 1.1 |
| 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | Paragrafo 1.2 |
| 2-5 | Assurance esterna | Paragrafo 1.3 |
| 2-6 | Attività, catena del valore e altri rapporti di business | Paragrafo 1.4 |
| 2-7 | Attività e lavoratori dipendenti | Paragrafo 1.5 |
| 2-9 | Struttura e composizione della governance | Paragrafo 1.6 |
| 2-10 | Nomina e selezione del massimo organo di governo | Paragrafo 1.6 |
| 2-11 | Presidente del massimo organo di governo | Paragrafo 1.6 |
| 2-12 | Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | Paragrafo 1.6 |
| 2-13 | Delega di responsabilità per la gestione di impatti | Paragrafo 1.6 |
| 2-18 | Valutazione della performance del massimo organo di governo | Paragrafo 1.6 |
| 2-19 | Norme riguardanti le remunerazioni | Paragrafo 1.6 |
| 2-22 | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | Paragrafo 1.7 |
| 2-25 | Processi volti a rimediare impatti negativi | Paragrafo 1.7 |
| 2-28 | Appartenenza ad associazioni | Paragrafo 1.7 |
| 2-29 | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | Paragrafo 1.7 |
| 2-30 | Contratti collettivi | Paragrafo 1.7 |
| 201-4 | Assistenza finanziaria ricevuta dal governo | Paragrafo 1.7 |
| 201-1 | Proporzione di spesa verso fornitori locali | Paragrafo 1.7 |
| 207-1 | Approccio alle imposte | Paragrafo 1.7 |
| 207-2 | Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio | Paragrafo 1.7 |
| 301-1 | Materiali utilizzati per peso e per volume | Paragrafo 2.2 |
| 302-1 | Energia consumata all'interno dell'organizzazione | Paragrafo 2.3 |
| 302-3 | Intensità energetica | Paragrafo 2.3 |
| 302-3 | Prelievo Idrico | Paragrafo 2.4 |
| 303-4 | Scarico di acqua | Paragrafo 2.4 |
| 303-5 | Consumo idrico | Paragrafo 2.4 |
| 305-1 | Emissioni dirette di GHG | Paragrafo 2.5 |
| 305-2 | Emissioni indirette di GHG da consumi energetici | Paragrafo 2.5 |
| 305-4 | Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) | Paragrafo 2.5 |
| 305-7 | Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre Intensità delle emissioni GHG | Paragrafo 2.5 |
| 306-3 | Rifiuti generati | Paragrafo 2.6 |
| 306-4 | Rifiuti sottratti allo smaltimento | Paragrafo 2.6 |
| 306-5 | Rifiuti destinati allo smaltimento | Paragrafo 2.6 |
| 401-1 | Nuove assunzioni e turnover | Paragrafo 3.1 |
| 401-3 | Congedo maternità/paternità | Paragrafo 3.1 |
| 403-1 | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | Paragrafo 3.1 |
| 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | Paragrafo 3.1 |
| 403-9 | Infortuni sul lavoro | Paragrafo 3.1 |
| 403-10 | Malattie professionali | Paragrafo 3.1 |
| 404-1 | Ore medie di formazione annua per dipendente | Paragrafo 3.1 |

GRUPPO
VECCHIA TOSCANA S.p.A.

**Il Gruppo Vecchia Toscana SpA ringrazia tutti coloro hanno partecipato e contribuito alla realizzazione del Bilancio di sostenibilità.**


Consulenza tecnica e metodologica a cura di:

fm advisory group

Firenze
Via G. La Farina, 47 - 50132
T +39 055 5000 286

Milano
Via Tintoretto, 5 - 20145
T +39 02 43998384

Progetto grafico a cura di:

baboon
SB SOCIETÀ BENEFIT

Milano - info@baboon.it
baboon.it



Via Sicilia n. 1
50054 Località Ponte a Cappiano, Fucecchio (FI)
CF: 00490830460
PI: 03070480482
T: +39 0571 297252
F: +39 0571 297144/0571 297255
e-mail: info@vecchiatoscana.com